Anno I.

Agosto 1919

Num. 2

PALESTRA ENIMMISTICA ITALIANA

PERIODICO MENSILE FAMIGLIARE

Diretto dal Dott. Formica

ABBONAMENTO ANNUO L. 6,— :: SEMESTRALE L. 3,—
Indirizzare cartolina-vaglia alla
Casa Editrice E. VITALI - Piazza Duomo 23, Milano

Agli Enimmofili apprendisti.

I.

L'Enimma è il tipo classico dei giuochi, difficile a comporsi e a spiegarsi, per ciò che richiede mente acuta, gusto artistico e coltura vasta.

Scelto un soggetto, occorre considerarlo e studiarlo sotto ogni aspetto e in ciascuna particolarità, per enunciarlo con imagini proprie, vive, stravaganti e contradditorie, descrivendolo in maniera concisa ed esatta con naturalezza e con arguzia da comico brillante.

L'enimma si considera sempre maschile, sebbene il soggetto sia femminile: e quando questa regola non può essere osservata, è bene evitare d'indicare il genere.

L'enimma prende il nome di milologico, storico, geografico, secondo che il soggetto si riferisce a personaggio o a fatto mitologico oppure storico, o a cosa geografica. L'Indovinello è pure un enimma; ma con questa distinzione: l'indovinello è un giuoco semplice, modesto, per lo più diretto all'intelligenza popolare ed infantile, che spesso si svolge con bisticcio di parole; mentre l'enimma è un lavoro esposto con nobiltà d'idee e sagacia di maniere.

La Sciarada è un giuoco composto di vari enimmi: e però va soggetta alle stesse regole.

Consiste in una parola, che si sceglierà fra i vocaboli al singolare, procurando che anche le parti, in cui si divide, siano possibilmente al singolare.

Come la parola intera è detta: intero, totale, tutto: così le parti si dicono rispettivamente: uno, primo, primiero; due, altro, secondo, seguente: terzo; quarto: fine, finale, estremo, ultimo.

Da qualche lempo si è introdotto l'uso di rappresentare le parti d'una sciarada con tante sigle (punti, asterischi, ecc:) quante sono le lettere. Il che ne facilita sovente la soluzione.

Se non che un melodo nuovo è quello dei sinonimi, per cui non si fa uso d'alcun segno e basta solamente segnarli in carattere diverso.

La prima sciarada di lal genere fu del Bocchini sulla parola rosa-rio.

· Un fiore anche pel tristo ed una prece. .

Cui tenne dierro l'altra bellissima del Marchi, senza contrassegni, sul vocabolo sol-di:

· Gloria in ciel. gloria in terra e gloria in tasca.

doll. FORMICA.

INTIMO REFUGIO.

Sciarada.

1.

2.

3

Già la casetta mia, lunghesso il margo
Della collina quieta e verdeggiante,
S'è desta dal lunghissimo letargo
Al tepore del maggio inebriante;
E all'ombra pur del suo recinto largo
Trilla, in carole, l'augellin festante,
Mentr'io, contento, alla sua soglia spargo,
In grazioso ornamento, e fiori e piante.
Quell'ermo nido, fatto lieto esilio,
Accoglierà l'anime nostre intero
Dalla dolcezza d'un novello idilio;
Io là t'attendo, e primo fin seguente
E l'amor tuo, s'accenderà il pensiero
Fra un guardo, un bacio ed un sorriso ardente

LA FATA DELLE TENEBRE.



ANAGRAMMA (9)

Esasperata dall'avverso fato, Due fiale ingoiò di sublimato!

RITA BOLERO.



SCIARADA.

Spesso uno due tre tutto al pensiero:
L'occhio sol n'è l'interprete sincero!
RITA BOLERO.

INTARSIO.

0--00000----

O giovin altro, tu che in mente sogni primo la fama, lascia le illusioni!
La via che adduce al culmine che ag gni, irta di doglie è sol, di delusioni!
Tale tu pure un di dovrai trovarla; è un esperto total che qui ti parla.

GIVA.



5. ANTIPODO. (*)

Tatti dobbiamo farlo in questo mondo.
(*) Es.: Rotto.

GIANNI.



ANAGRAMMA.

E' un peccato mortale... in insalata.

CORINNA.



7. SCIARADA.

6.

L'uom va soggetto spesse fiate all'altro:
per terra il colpo, come può, primiero;
per mare ha la scialuppa e 'l salvagente;
ma per aria perchè non ha ancor niente
a salvaguardia della vita cara?
Trovi la scienza il necessario intero!

IL CANUTO.

ANAGRAMMA.

Un tal per mal di denti spasimante chiedea: qual è il men.....?

DIDINO.



9 DECAPITAZIONE SILLABICA.

Mal prendi a colorire intero il vizio ognora: mostra che sa vestire ri lenti resti ancora.

10.

BERTOLA.



ALLA TRATTORIA.

Anagramma.

- Di venerdì e oooooooo, e vieni a offrirmi carne? Non vo' dannarmi l'anima; ma poi non so che farne! Oggi, se mi riesce, vorrei mangiar del pesce.
- Allora tengo un c\(\frac{2}{3}\) Allora tengo un c\(\frac{2}\) Allora tengo un c\(\frac{2}{3}\) Allora tengo un c\(\frac{2}{3}\) Allora tengo un c\(\frac{2}{3}\) Allora tengo un c\(\frac{2}\) Allora tengo un c\(\frac{2}{3}\) Allora tengo un c\(\frac{2
- Benone: alla graticola!
 Lo oooooooo soltanto;
 non lo sventrar: l'amaro
 è il pregio suo più raro.

RITA BOLERO.

ANAGRAMMA.

Quando m'assal.... s'offuscano ambeduc.

MILES.



12. FRASE A CAMBIO DI LETTERE.

000000 00 0000 0.0000 00 0.00 Lo vedi?... Un intrigo cangiante Di gòcciole d'oro e d'argento Fra l'alighe verdi, sonante Pel vasto, cilestro ornamento: Un moto perpetuo, variante Di candi li bioccoli al vento. Un tuffo di spuma esalante Gli aromi dall'impeto spento. Lo cerchi?... Le viridi rame Di esotici sterpi pungenti Ti cela lo spèsso fogliame; Ma il côgli, e gli umor sanguinenti Appagan le giuste tue brame, Del gusto agli stimoli ardenti.

LA FATA DELLE TENEBRE.



SCIARADA.

La virtule del tutto è sorprendente: dai malanni prim'altro immantinente.

TOPOLINA.

14. ANAGRAMMA DIVISO.

Se il tuo cor ridotto è male, oo oooooo non far uso; prendi invece un caldo infuso di purpurea oooooooo.

FARIO.



SUL DUOMO DI MILANO.

Sciarada incatenata.

In una delle cuspidi un ritratto si vede, che un artista certo ha fatto: chiodato il coppo, con in man la spada spezzata, ginocchione par che cada. ii maledetto; poi che in te discerno raffigurato l'Attila moderno.

DOTT. FORMICA.



DECAPITAZIONE.

16.

Quante il denar APRE mai porte in terra!

RITA BOLERO.



17. INVERSIONE DI FRASE.

18. CAMBIO DI CONSONANTI.

All'ombra d'un primo, nell'altro fiorente, al cielo ridente s'elevà il mio amor. Un terzo divino discende nel'alma e tutta la calma d'un quarto mi dà.

TOPOLINA.



ANAGRAMMA.

19.

20.

Il nome di colei... mi desta un vizio.

MILES.



SCIARADA.

Lo sposi? — Sì. — Lo devi amar, però; ooooooooo oooo' oooo oo cercherò! RITA BOLERO.



21. SCIARADA.

Fior di civaia, davanti ad alte piante ghirlandifere un eretico fu d'idee pestifere, mentre contr'acqua quei tira l'alzaia.

IL CANUTO.

22. PAROLA DECRESCENTE ANAGRAMMATA.

Del caffè vanta compagnia e virtù, roba che pesa e mal si porta su: è una fortezza e presso Berta fu; se n'usci 'l stral, non si rattiene più e d'amor fui ferito in gioventù.

Così principia cosa... e costassù se nulla val, val bene colaggiù.

MONTEBALDO.



23. ANAGRAMMA.

A ××××× domando, in questo mondo, amor ××××× e affetto ognor profondo.

TOPOLINA.



24. CAMBIO D'INIZIALE.

Oggi soffrir t'è ooooo ciò ch'è noioso e brutto? Lo soff.irai tra ooooo: l'uomo s'avvezza a tutto.

BERTOLA.



BIFRONTE.

Prendila per la testa o per i piè, grammatical figura è avanti a te. IUVENILIA.

INVERSIONE DI FRASE.

Alla Fata delle tenebre.

La vita mia d'affanni è sol contesta;
precoce è la vecchiezza e l'alma è stanca.
Guardami, o Fata, guarda la mia testa:

††† ††††††††† †† †† †† ††††††

Nè creder questo sia 'l minor de' mali,
chè oggi non ho più quel ch'avea ieri.
Oh se sapessi, Fata amica, quali

†† ††† †† ††††††

IL CANUTO.



ANAGRAMMA.

Ha maniera si ooooooo che in ooooooo mi caccia.

MILES.



28 SCIARADA INCATENATA.

Entrai in chiesa e vidi nn primo altro,
che in basso aveva questo motto scaltro:
"Chi vuol guarire presto d'ogni male
s'applichi del pievan nostro il totale."

La Perpetua studiato avea l'inganno
di risarcir della rottura il danno,
fondendo della cera una porzione,
a spalle dell'infermo credenzone!

Aldobrando.

29. FRASE A SPIRALE.

(centripeta).

		6	5	4	3	2	1	
	7	*		25	24			
8			26	•	*	23		
9		27			35	*	22	*
10		28		36	-	34	21	
11		29				33		20
	12		30	31	32	730		19
•		13				101	18	
			14	15	16	17		

a Giva.

In un ospedaletto militare
ho avuto l'occasione e la fortuna
di conoscere un nono singolare,
che avea l'aspetto ottavo, come una
scolta in trincea sovra una quarto vetta.

« Che hai? » gli chiesi; e mi mostrò un tumore,
un terzo di natura assai sospetta.

« E come te lo cura il tuo dottore? »

Mi rispose: « coi raggi e col potente
specifico antisettico, ch'è-quinto.
Già il mal, di cui sono sofferente,
par non sesto ed il germe siasi estinto.

Contro il dolor sovente faccio uso di settimo. Fra un mese tornerò guarito a casa mia. » Muto e confuso non volli allor secondo; infatti so che, non guarito, ma in stato migliore è tornato al paese suo natale, ove è maestro insieme e direttore primo. La scienza trionfò sul male!

Così la Patria mia trionfò in guerra, ascoltando del Re sapiente il grido; quanti sul mar. nel ciel, per ogni terra, dall'officina al campo, il patto fido giuraro e fur un corpo, un'alma sola, talchè l'Italia riportò vittoria sull'aquila bicipite, che svola purtroppo ancor con insolente boria!

DOTT. FORMICA.



ANAGRAMMA A FRASE.

Si dicea Gigi in condizioni oooooooo; ma per lo oooooooo suo si teme un crac. Gli amici oo oooooo di questo pericolo ed io ooooo ooo lui, che il patatrac non avvenga, perchè ooooo ooo speso, ooooo ooo vinto, pari è il conto-reso.

DOTT. FORMICA.



31. AMPUTAZIONE.

Se soffia il vento modulo un concento; nei libri tu ci trovi a cento a cento.

TOPOLINA.



LE MAUVAIS QUART D'HEURE

ANAGRAMMA.

La xxxxxxxxx entr'oggi ho da pagare
Col xxxxxxxxxx essa non suol scherzare!
RITA BOLERO.



BIZZARRIA.

Zero più zero, zero:
dicono gli aritmetici;
ma non è sempre vero,
chè insiem congiunti esprimono
un numer, che a dispetto della scienza,
è del secondo la terza potenza,
EUCLIDE.



34. AMPUTAZIONE.

La beltà sempre è la stessa; ma lo spirto altra ha virtù: d'oooooo- se quella cessa, questa oooooo ogni di più.

BERTOLA.

Spiegazione dei Giuochi del Numero 1

(Luglio 1919)

1. Sovramagnificentissimamente - Germania - mosse - aver sovrana - egemonia - mari - e - Reims - Anversa - eroi-camente - contese - in - Francia - con - fisima - in - mente - mangiare - in - e - cantar - ma - vana - fatica - ai - francesi - s' - restò - sin - trasse - Romania - infin - America - così - vinto - venne - germanesimo - Intanto - a - veneto - sconfitta - eroica - Trento - e - Trieste - Istria - e - E - o - morte - e - non - tiranni - croati - e - i - inganni - sventati - fien - nostra - vittoria - or - storia.

2. carcere - cercare; 3-4. para - piglia; inerme - inerte;
5. bac - can - o; 7. per-le; f' - ornano; 8. creta - cretina; 9. vi - s - cere; 10. la - scia; 11-12. singolarità - giornalista; incastro - cronista; 13. acca; 14. parassita - trapassai; 15. enimmistica; 16. cor - tesi; 17. cubo - buco; 18. possa - sposa - passo; 19-20. r - umor; men - a; 21. in - Ci - Vi - L - e; 22. chi - ama; 23. piacer - i; 24. torpedini - intrepido; 25. Didone - Averrois - Nicolò III - Tiresia - Epicurei - DANTE; 26. A - d - di-o; 27. moda - modella; 28. perse la testa; 29. canta - ride; 30. Ester - minio; 31. teatro - attore. 32. ragione - no - agire; 33. m - on - e - fa; 34. caratterino - contrarietà.



Di tanti, fra cui parecchi Enimmofili provetti, che hanno mandato le spiegazioni dei giuochi del N. 1, nessuno ha avuto la pazienza di sciogliere il logogrifo: avverbio endecasillabo, il quale si poteva trovare senza difficoltà nel rimario o nel dizionario dantesco.

Il premio perlanto (Tolosani-Enimmistica-Hoepli 1911) verrà sorteggiato fra gli abbonati, che spediranno le spiegazioni dei giuochi di questo secondo numero prima del 25 settembre p. v.

Il loro nome sarà imbussolato tante volte quanti sono i giuochi spiegati esattamente.



Agli Enimmolili provelli proponiamo:

LA CORTE DI SALOMONE

pubblicazione enimmislica mensile. — diretta da G. M. Sambrotto (Dedalo). — Abbonamento annuo L. 4. — Via Ormea, 6 — Torino.

PICCOLA POSTA.

- NB. Si risponde a tutti in questa Rubrica: la quale è bene venga letta sempre da ogni abbonato, cui può interessare.
- GIANNI Persuadi la gioventù che l'enimmistica non è veramente difficile per alcuno che abbia la pazienza di studiaria, senza la pretesa di capir subito e tutto.
- VITTORE Ing. Cav. V., Roma. Grazle del suo deferente giudizio. Ricambio con Corinna sinceramente i saluti.
- GIVA, Ferrara. Raccomandi la = Palestra = al suoi assidui; anzi la ricordi particolarmente agli amici enimmografi, fra cui Vitalino del Prato ed Ypsilon.
- GRUPPO MUTINA — GRUPPO MILANO-GENOVA — Ossequi, con la speranza d'avere qualche loro lavoro.
- GALENO C., Venezia. Grazie mille; faccio capitale de' suoi giuochi letterari.
- VINCENZO DI S., Veuezia. Ella ha la stoffa di enigmografo; quindi coraggiot Mi mandi pure le sue composizioni e non si offenda nel caso di qualche correzione.
- ANTONIO B., Ferrara. Attendo quanto ha promesso.
- ANNIBALE Z., Genova. La massima è che chi vuol fare un bel giuoco deve cercare il difficile, ma il difficile esatto.
- GENNARO Rag. T., Chieti. Avrà ricevuto il primo numero alnuovo indirizzo. Questo dattilografato indica che l'abbonamento è stato regolarmente pagato.
- CARLO Comm. S., Rimini. Sono d'accordo che un gluoco, quando è ben fatto, non si può spiegare che in un sol modo.
- SILVIO Avv. B., Milano. Io ritengo con Bajardo che il giurista dev'essere più d'ogni altro compreso dell'utilità dello studio enigmatico, poichè abitua la mente ad afferrar l'idea sulla questione che si presenta, all'improvviso.

Spiegazione dei Giuochi del Numero 2

(Agosto 1919)

(*) di DATTIC o dissENtir Ne o StrUma pEra LpEa EcRe Os O To SuCcre ScA sOpiTO rii be Liic o So

L'elenco dei solutori verrà dato nel numero prossimo, per ciò che causa l'ostruzionismo postale alla sera del 25 sellembre non si aveva che la corrispondenza sino al 18.